

**Comune di Modena**  
Assessorato Politiche Giovanili  
Centro studi e documentazione

Progetto “Buonalanotte”  
Spazi interattivi e lucidi eventi

## ORIGINI

Il progetto ha iniziato le sue attività nel 1996 anche su sollecitazione della Consulta giovanile di Modena che richiamava l'attenzione sul consumo problematico di sostanze (alcol e droghe sintetiche) da parte di giovani che subivano anche gravi conseguenze da incidenti causati dalla guida sotto effetto di alcol e/o sostanze. Nel 2000 è stato inserito nel "Piano d'azione per la promozione di attività di prevenzione negli spazi di intrattenimento musicale e/o danzante" siglato da Comune di Modena, Prefettura, Provincia, SILB-ConfCommercio e ACLI, AICS, ARCI, ENDAS. Dal 2003 fa parte del coordinamento, istituito presso la Regione Emilia Romagna, dei progetti di intervento nei luoghi dell'aggregazione e del divertimento giovanile. Collabora con il SERT dell'Ausl di Modena e con i Comuni della provincia di Modena.

## OBIETTIVI

- Promuovere tra i giovani il tempo della notte all'insegna del divertimento consapevole, creativo e attento ai rischi;
- promuovere la riflessione sui significati e i rischi legati al consumo di sostanze legali e illegali;
- affrontare il problema del consumo dannoso di alcol e sostanze sintetiche tra i giovani, soprattutto in connessione con l'incidentalità stradale, che rappresenta la prima causa di morte nella popolazione giovanile;
- sensibilizzare i giovani ad adottare comportamenti improntati alla sicurezza stradale;
- monitorare l'evoluzione del fenomeno del consumo di alcol e sostanze.

## ORGANIZZAZIONE:

Assessorato Politiche Giovanili: il progetto Buonalanotte è uno dei progetti delle Politiche Giovanili del Comune di Modena.

## FINALITA' DEL PROGETTO:

Il progetto si prefigge di entrare in contatto con i giovani direttamente sui loro luoghi di incontro e di divertimento, stimolandoli a riflettere sui significati e i rischi legati al consumo di sostanze legali e illegali affinché assumano atteggiamenti e comportamenti più consapevoli e meno rischiosi.

## ATTIVITA':

Etilometro e counseling sulle sostanze: prevede che due operatori siano presenti nel locale/luogo e abbiano a disposizione un piccolo spazio in una zona visibile nei pressi dell'entrata/uscita. Gli operatori sono prevalentemente giovani laureati, formati a questo lavoro e nello stesso tempo d'età analoga a quella dei destinatari e questo facilita la comunicazione tra loro. Ai giovani, che mano a mano entrano nei locali, viene distribuito un biglietto da visita che spiega la possibilità di utilizzare volontariamente, gratuitamente e senza sanzioni l'etilometro. Sono i giovani a decidere se partecipare o meno; chi decide di farlo si avvicina alla postazione e a quel punto gli operatori spiegano più diffusamente il funzionamento dell'etilometro e forniscono informazioni sulle sostanze e sui rischi connessi al loro uso. Dopo l'effettuazione del test, essi illustrano al giovane i risultati e danno le informazioni più appropriate in base al livello di alcol riscontrato, soffermandosi in particolare sui rischi derivanti alla guida sotto l'effetto degli alcolici o di altre sostanze psicoattive. A tutti coloro che si sottopongono al test viene poi distribuito un opuscolo informativo e un etiltest

monouso. Nella fase di relazione vengono chieste alcune informazioni e questo permette un monitoraggio di tutte le serate di svolgimento.

“Bob” (guidatore designato): attività già praticata in altre parti d’Europa in locali e luoghi del divertimento notturno, che prevede di premiare (con consumazioni analcoliche o biglietti gratuiti d’ingresso), attraverso la verifica con l’etilometro, quei giovani che si impegnano a restare sobri e a riportare a casa gli amici, cercando in questo modo di diffondere l’abitudine di non guidare se si è consumato alcol o altre sostanze.

Attività nei gruppi informali (gruppi non strutturati di giovani, che normalmente si incontrano nei parchi, nelle strade, ecc...) utilizzando un camper attrezzato: vengono realizzati interventi di riflessione e prevenzione sull’uso di sostanze psicoattive. Gli operatori adottano uno stile che non porta a giudicare e che cerca di creare fiducia e di comunicare il messaggio dell’attenzione al rischio. Le principali attività svolte sono: incontri di discussione e confronto su tali tematiche, somministrazione di questionari e interviste, utilizzo dell’etilometro e distribuzione di materiale informativo.

Produzione di materiale informativo: per ogni attività vengono realizzati strumenti informativi specifici (opuscoli, volantini, video).

Rubrica “Il piccolo chimico”: in collaborazione con il Servizio per le tossicodipendenze dell’AUSL di Modena è stato creato sul sito [www.stradanove.net](http://www.stradanove.net), uno spazio web interamente dedicato ai giovani che fornisce informazioni di tipo interattivo sull’uso di sostanze ed i rischi connessi. Sul sito è attiva la rubrica Crash e l’*etilometro on-line*.

Destinatari: le attività sopra descritte si rivolgono prevalentemente a giovani adulti (20-30 anni) e ad adolescenti (14-19 anni).

Il progetto si va a realizzare in tutti i contesti di aggregazione giovanile per incontrare il più ampio numero di giovani senza operare distinzioni e preferenze. Incontra e coinvolge giovani lavoratori che meno degli studenti possono essere inclusi in programmi di promozione della salute e di prevenzione delle dipendenze da sostanze. Gli interventi si realizzano nei contesti (discoteche, feste, birrerie, circoli giovanili, ecc...) di maggior consumo di sostanze al fine di contattare giovani con un’alta propensione al consumo e all’abuso. Il progetto si propone di includere tutte le diversità del mondo giovanile.

## RISULTATI ATTESI

*Sensibilizzazione verso comportamenti di non abuso e non rischiosi*: diffusione di informazioni e sensibilizzazione dei destinatari sui rischi derivanti dall’abuso di alcol e uso di droghe sintetiche, stimolando una maggiore attenzione dei soggetti circa i rischi dell’uso di sostanze. Aumentare la consapevolezza sui propri limiti personali. Incentivare l’adozione di comportamenti non a rischio.

*Sensibilizzazione all’adozione di stili di guida sicura*: attraverso l’etilometro, riflessione dei destinatari sul tema della guida sicura e delle condizioni per potenziarla; astensione dall’abuso di alcol e uso di altre sostanze psicoattive in caso di necessità di conduzione di un qualsiasi mezzo di trasporto.

*Monitoraggio dei consumi*: attraverso il contatto diretto con i giovani si ottiene una rilevazione delle abitudini e delle tipologie di consumi.

## ALCUNI DATI

Nel corso del 2007 il progetto ha realizzato 94 interventi a livello provinciale, ha svolto 2307 test con l’etilometro, oltre ad avere interagito con 748 giovani che hanno chiesto informazioni. Ha

distribuito 1641 etiltest monouso, 3513 profilattici per la prevenzione dell'HIV, 1116 depliant informativi su sostanze e MST.

Nella tabelle sottostanti sono riportati i dati relativi ai contatti (tab.1), al genere, età, professione e residenza (tab.2) dei giovani coinvolti dall'anno 2000 al 2007.

**Tab. 1 - Contatti, test, interventi: distribuzione dal 2000 al 2007**

Anno	N° contatti complessivi	N° test con etilom.	N° contatti senza etilom.	N° interventi (uscite)	Media contatti per intervento	Media contatti con etilom.	Media contatti senza etilom.	% test con etilom. sui contatti
2000	744	744	ND	13	57,2	57,2	/	/
2001	2622	2622	ND	85	30,8	30,8	/	/
2002	2089	2089	ND	97	21,5	21,5	/	/
2003	1768	1768	ND	76	23,3	23,3	/	/
2004	2424	2424	ND	70	34,6	34,6	/	/
2005	1936	1936	ND	75	25,8	25,8	/	/
2006	2975	2137	838	84	35,4	25,4	10,0	71,8%
2007	3050	2302	748	94	32,4	24,5	8,0	75,5%
<b>Totale</b>	<b>17608</b>	<b>16022</b>	<b>1586</b>	<b>594</b>	<b>29,6</b>	<b>27,0</b>	<b>2,7</b>	<b>91,0%</b>

**Tab. 2 Distribuzione in base al genere, età, professione e residenza**

	GENERE (%)		ETA' (%)					PROFESSIONE (%)			RESIDENZA (%)			Totale	
	M.	F.	Fino 19 a.	20-24 anni	25-29 anni	30-34 anni	= > 35 a.	Lav.	Stud.	Non Occ.	Mo	Prov. Mo	Fuori Prov.	Numero test etilom.	% su anni
2000	84,9	15,1	6,6	39,2	32,4	14,2	7,5	82,4	13,2	4,4	53,2	32,4	14,4	744	4,6
2001	87,6	12,4	16,5	31,5	28,9	15,8	7,3	74,4	23,3	2,3	55,7	29,1	15,2	2622	16,4
2002	88,8	11,2	11,9	31,3	33,6	16,5	6,8	79,1	20,1	0,8	37,2	41,9	20,9	2089	13,0
2003	82,7	17,3	16,1	29,7	26,1	14,8	13,3	67,7	29,6	2,6	45,6	38,8	15,6	1768	11,0
2004	84,1	15,9	13,5	41,4	25,7	13,0	6,5	64,1	34,7	1,2	37,9	43,8	18,4	2424	15,1
2005	83,2	16,8	19,4	38,0	24,7	12,1	5,7	62,0	36,7	1,3	37,8	52,5	9,7	1936	12,1
2006	83,4	16,6	20,7	36,4	22,1	11,4	9,3	64,2	34,6	1,2	33,6	53,5	12,9	2137	13,3
2007	82,8	17,2	16,4	32,7	22,7	14,5	13,8	67,4	31,3	1,3	42,4	46,9	10,7	2302	14,4
<b>Totale</b>	<b>84,8</b>	<b>15,2</b>	<b>15,8</b>	<b>34,7</b>	<b>26,6</b>	<b>14,1</b>	<b>8,8</b>	<b>69,3</b>	<b>29,0</b>	<b>1,7</b>	<b>42,4</b>	<b>42,8</b>	<b>14,8</b>	<b>16022</b>	<b>100,0</b>

COMUNE DI MODENA  
Assessorato Politiche Giovanili  
Centro Studi e Documentazione  
Via degli Adelardi, 4 – 41100 Modena  
Tel. 059-203.4848 \*\*\*\* Fax 059-381146  
e.mail: [csadol@comune.modena.it](mailto:csadol@comune.modena.it)

16 febbraio 2009